ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

PROGETTO DI RICERCA E INNOVAZIONE · FLESSIBILITÀ CURRICOLARE ART. 8 D.P.R. 275/1999

Laboratorio teatrale ed espressivo

«Apprendere con il teatro»

Insegnamento curricolare della quota di autonomia nella scuola secondaria di I grado · a.s. 2026/2027

CHI COINVOLGE

Secondaria «S. Ghedini» di Villa Bartolomea: corsi A, B e C (9 classi)

Secondaria «I. Nievo» di Castagnaro: sezioni A e B (6 classi)

Tempo: 1 ora settimanale curricolare, 33 ore annue per classe

Valutazione: voto in decimi nel documento di valutazione

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 64 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibera n. 84/2026 del 14/10/2026

Durata: a.s. 2026/2027 (ottobre 2026 – giugno 2027)

Fase conclusiva: Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio (VR) e rassegna d'Istituto

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

Progetto di ricerca e innovazione nella flessibilità curricolare (art. 8 del d.P.R. n. 275/1999)

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Quadro normativo
3 Rispondenza ai requisiti dell'art. 8
4 Coerenza con PTOF e RAV
5 Bisogni e domanda di ricerca
6 Finalità e obiettivi di apprendimento
7 Organizzazione curricolare
8 Il percorso annuale e la progressione nel triennio
9 Metodologie
10 Inclusione
11 Il compito di realtà: il Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio
12 Valutazione degli apprendimenti
13 Disegno di ricerca, monitoraggio e documentazione
14 Risorse

Parte seconda – Rubriche di valutazione

R1 Rubrica analitica delle competenze (sei dimensioni, quattro livelli)
R2 Rubrica di corrispondenza tra voto e descrittore (voti da 10 a 5)
R3 Griglia di osservazione sistematica della classe
R4 Griglia per il compito di realtà (spettacolo finale)
R5 Scheda di autovalutazione dell'alunno

Parte terza – Monitoraggio e valutazione del progetto

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Questionario per gli alunni (in ingresso e in uscita)
M3 Questionario per i genitori
M4 Questionario per i docenti
M5 Griglia di raccolta dati per classe
M6 Schema della relazione finale

1. Scheda di sintesi

Denominazione	Laboratorio teatrale ed espressivo – «Apprendere con il teatro»
Natura	Progetto di ricerca e innovazione nella flessibilità curricolare (art. 8 del d.P.R. 275/1999): insegnamento curricolare della quota del curricolo riservata all'Istituto, con voto in decimi nel documento di valutazione
Destinatari	Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado: «S. Ghedini» di Villa Bartolomea, corsi A, B e C (9 classi); «I. Nievo» di Castagnaro, sezioni A e B (6 classi). In totale **5 sezioni e 15 classi**
Tempo	1 ora settimanale in orario curricolare (33 ore annue per classe): l'ora di approfondimento in materie letterarie, la «decima ora» di Lettere
Docenti	Docenti di Lettere delle classi (o di Italiano, quando la cattedra è divisa), coordinati da un docente referente
Durata	A.s. 2026/2027, da ottobre 2026 a giugno 2027; azione stabile del PTOF 2025-2028, rinnovabile dopo la verifica dei risultati
Fase conclusiva	Spettacolo al Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio (VR) e rassegna d'Istituto; trasporto a carico della scuola, senza costi per le famiglie
Priorità RAV	«Competenze chiave europee» (principale), «Risultati scolastici», «Esiti in termini di benessere a scuola»
Docente referente	prof. Riccardo Celeghin
Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 64 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibera n. 84/2026 del 14/10/2026

2. Quadro normativo

L'**art. 8 del d.P.R. 275/1999** («Definizione dei curricoli») affida al Ministro la definizione della quota nazionale dei curricoli, dell'orario obbligatorio annuale complessivo, **comprensivo della quota riservata alle istituzioni scolastiche**, e dei **limiti di flessibilità** entro cui compensare discipline e attività (comma 1, lettere c, d, e). Ogni scuola determina nel PTOF il **curricolo obbligatorio** dei propri alunni, integrando la quota nazionale con la quota riservata, che comprende le discipline e le attività da essa liberamente scelte, e precisa le proprie scelte di flessibilità (comma 2). Nel farlo tiene conto delle esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, delle attese delle famiglie, degli enti locali e del territorio (comma 4).

Il **D.M. n. 47 del 13 giugno 2006** ha fissato nel **20% del monte ore annuale** la quota del curricolo rimessa alle istituzioni scolastiche: la scuola può compensare l'orario tra le discipline e introdurre nuove discipline o attività, senza ridurre l'orario obbligatorio complessivo e senza aumentare l'organico.

Il **d.P.R. 89/2009, art. 5**, prevede nella secondaria di I grado, oltre alle 29 ore settimanali degli insegnamenti, **un'ora settimanale (33 ore annue) di approfondimento** riguardante gli insegnamenti di materie letterarie. L'Istituto, esercitando la quota del curricolo a sua disposizione, destina quest'ora al Laboratorio teatrale ed espressivo: un insegnamento con obiettivi, contenuti e valutazione propri, che resta in capo al docente di Lettere e mantiene il legame con le materie letterarie.

L'**art. 4 del d.P.R. 275/1999** («Autonomia didattica») indica le forme di flessibilità con cui la scuola organizza il curricolo: articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina (comma 2, lettera a); unità di insegnamento non coincidenti con l'ora di lezione (lettera b); percorsi didattici individualizzati (lettera c); articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso

(lettera d); aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari (lettera e). Lo stesso articolo affida alla scuola le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale (comma 4).

Il **D.Lgs. 62/2017** affida al Collegio dei Docenti la definizione di modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, inseriti nel PTOF (art. 1, comma 6), e stabilisce che nella secondaria di I grado gli apprendimenti si valutano con voto in decimi (art. 2). Il **D.Lgs. 60/2017** comprende l'ambito **teatrale-performativo** tra i «temi della creatività» che le scuole promuovono nel curricolo (art. 3).

- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**: il nuovo Regolamento adottato con decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 (G.U. del 27 gennaio 2026) si applica dal 2026/2027 a partire dalle classi prime; le altre classi completano il percorso con le Indicazioni del D.M. 254/2012.
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. Rispondenza ai requisiti dell'art. 8

> *L'art. 8 del d.P.R. 275/1999 consente all'Istituto di definire nel curricolo una quota riservata alla scuola, realizzata con le forme di flessibilità indicate dall'art. 4. La tabella mostra come il progetto si configura come progetto di ricerca e innovazione dentro questa flessibilità curricolare.*

Requisito	Come lo soddisfa il progetto	Dove
Progetto di ricerca e innovazione	Domanda di ricerca e quattro ipotesi verificabili; rilevazioni a ottobre, gennaio e maggio; relazione agli organi collegiali. Innovazione: insegnamento espressivo con voto autonomo, rubriche comuni ai due plessi, compito di realtà davanti a una giuria esterna.	Sezioni 5 e 13; Parte terza
Realizzato nella flessibilità curricolare dell'art. 8	Si svolge nell'orario obbligatorio delle lezioni, non in orario aggiuntivo: l'Istituto usa la quota del curricolo riservata alla scuola per destinare l'ora settimanale di approfondimento in materie letterarie a un insegnamento definito nel curricolo d'Istituto. L'orario complessivo resta di 30 ore settimanali e l'organico non cambia.	Sezioni 2 e 7
Classi e sezioni coinvolte	Coinvolge tutte le 15 classi delle 5 sezioni della secondaria (corsi A, B e C a Villa Bartolomea; A e B a Castagnaro): l'intera scuola secondaria di I grado dell'Istituto.	Sezione 7
Inserimento nel PTOF	Il PTOF 2025-2028 già prevede l'ora di teatro (Principali elementi di innovazione; Curricolo d'Istituto › Utilizzo della quota di autonomia). Con l'aggiornamento 2026/2027 progetto, rubriche e monitoraggio diventano allegato del PTOF: delibere del Collegio dei Docenti n. 64 del 05/10/2026 e del Consiglio di Istituto n. 84/2026 del 14/10/2026.	Frontespizio; sezione 4
Valutazione dei risultati	Rubriche approvate dal Collegio e voto in decimi; indicatori con valori obiettivo; questionari per alunni, famiglie e docenti; relazione finale.	Parti seconda e terza

In sintesi

Il progetto è un'innovazione documentata come ricerca, si svolge nell'orario obbligatorio grazie alla quota del curricolo riservata alla scuola e coinvolge cinque sezioni, cioè tutte le classi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Il progetto è approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 64 del 05/10/2026 e del Consiglio di Istituto n. 84/2026 del 14/10/2026. Nel PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/2027, è descritto nella sezione «L'offerta formativa › Curricolo di Istituto › Utilizzo della quota di autonomia» ed è allegato, con le rubriche e gli strumenti di monitoraggio, nella sezione «Le scelte strategiche › Principali elementi di innovazione», area «Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica».

4. Coerenza con PTOF e RAV

Il PTOF 2025-2028 indica l'impiego della decima ora di Lettere per attività teatrali nelle due secondarie tra le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica più proficue dell'Istituto, e lo descrive nel curricolo come utilizzo della quota di autonomia. Il progetto 2026/2027 lo consolida: precisa obiettivi e contenuti per anno di corso, introduce rubriche comuni e il voto autonomo e lo accompagna con un disegno di ricerca.

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Priorità «Risultati scolastici»	Garantire una maggiore omogeneità dei risultati scolastici tra classi e plessi, riducendo la variabilità interna attraverso pratiche valutative e didattiche condivise.
Traguardo	Entro il triennio, ridurre in modo significativo la variabilità dei livelli di apprendimento tra classi e plessi, tramite l'adozione sistematica di criteri valutativi comuni, griglie condivise di osservazione, strumenti di verifica uniformi e maggiore convergenza nelle pratiche didattiche.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Aree di processo	**Curricolo, progettazione e valutazione:** insegnamento della quota di autonomia; rubriche e griglie comuni. **Ambiente di apprendimento:** laboratorio, aula teatro e spazi polifunzionali. **Inclusione e differenziazione:** ruoli diversificati, misure di PEI e PDP, gratuità. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:** Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio e restituzione pubblica.
Contributo del progetto	Il Laboratorio sviluppa responsabilità, collaborazione e spirito di iniziativa in un contesto concreto: la messa in scena davanti a un pubblico reale. Rubriche e griglie di osservazione comuni a tutte le classi e ai due plessi attuano l'obiettivo di processo del RAV sugli strumenti condivisi e riducono la variabilità della valutazione. Il lavoro in micro-équipe, i ruoli diversificati e la gratuità della trasferta sostengono l'inclusione e il benessere.

5. Bisogni e domanda di ricerca

Le attività teatrali già svolte nell'Istituto, documentate nel PTOF, hanno favorito le capacità interpretative, comunicative ed emotive degli alunni, la consapevolezza corporea e la sicurezza espositiva, e si sono dimostrate uno strumento di inclusione. Il progetto parte da questa esperienza e risponde a bisogni che il RAV e il PTOF mettono al centro:

- **parlare in pubblico** con chiarezza ed efficacia, leggere ad alta voce con espressività, comprendere a fondo i testi letterari;
- **collaborare** in gruppi eterogenei, assumere un compito e portarlo a termine, gestire l'emozione di esporsi;
- offrire canali di espressione **non solo verbali** agli alunni con bisogni educativi speciali e a quelli che stanno imparando l'italiano;
- garantire a **tutti** un'esperienza di teatro dal vivo, in un territorio di piccoli centri dove raggiungere un teatro richiede spostamenti e costi;
- rendere **omogenea** la valutazione tra classi e plessi, come chiede la priorità del RAV sui risultati scolastici.

Domanda di ricerca

Un'ora curricolare settimanale di laboratorio teatrale, con valutazione autonoma e un compito di realtà davanti a una giuria esterna, migliora le competenze espressive orali, la collaborazione e la partecipazione degli alunni, riducendo il divario tra gli alunni con bisogni educativi speciali e il resto della classe e quello tra classi e plessi?

N.	Ipotesi	Indicatore	Strumento
H1	Tra ottobre e maggio migliorano l'uso della voce, la lettura espressiva e il linguaggio del corpo.	Almeno il 60% degli alunni sale di un livello nella dimensione «voce e lettura espressiva»	R1, R3
H2	Aumentano la sicurezza nel parlare in pubblico e il senso di appartenenza al gruppo.	Risposte positive in aumento tra ottobre e maggio; almeno il 75% a maggio	M2, parte A
H3	Gli alunni con bisogni educativi speciali raggiungono esiti vicini a quelli della classe.	Scarto non superiore a 10 punti nella quota di voti ≥ 7	M5
H4	Rubriche comuni rendono la valutazione omogenea tra classi e plessi.	Differenza tra le medie delle classi parallele non superiore a 0,5 punti	M5

6. Finalità e obiettivi di apprendimento

Finalità

- Fare del teatro un **linguaggio di apprendimento**: i contenuti letterari, storici ed epici non sono solo memorizzati, ma compresi, rielaborati e messi in scena.
- Dare **dignità curricolare** alle competenze espressive, con un insegnamento e una valutazione propri.
- Sviluppare **autostima, tenuta emotiva e capacità di relazione**, utili anche all'orientamento.
- Garantire a ogni alunno, senza costi per la famiglia, un'esperienza culturale e un **compito di realtà** in un contesto esterno.

Obiettivi di apprendimento

Area	Al termine dell'anno l'alunno...
Ascolto e parlato	ascolta i compagni e la regia, interviene rispettando i turni; parla in pubblico controllando volume, tono, ritmo e registro; adatta la comunicazione allo scopo e al pubblico.

Area	Al termine dell'anno l'alunno…
Lettura espressiva	legge ad alta voce testi letterari e copioni rispettando pause, intonazione e accenti; comprende personaggi, intenzioni e snodi della vicenda.
Scrittura	trasforma un testo narrativo, storico o epico in copione (dialoghi, didascalie, scene), rispettandone il senso; scrive brevi monologhi.
Linguaggi non verbali	usa gesto, mimica, postura e spazio scenico in modo intenzionale; coordina voce e movimento.
Competenze personali e sociali	svolge un ruolo nella micro-équipe, porta a termine il proprio compito, collabora e sostiene i compagni; gestisce l'emozione della prova pubblica.
Cittadinanza e consapevolezza culturale	riconosce il teatro come patrimonio culturale; rispetta regole, tempi e luoghi di un evento pubblico; riflette su temi di convivenza e di memoria.

Competenze chiave europee sviluppate: **alfabetica funzionale**; **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**; **in materia di cittadinanza**; **imprenditoriale** (pianificare, assumere incarichi, risolvere imprevisti); **in materia di consapevolezza ed espressione culturali**.

7. Organizzazione curricolare

Il Laboratorio occupa in tutte le classi l'ora settimanale di approfondimento in materie letterarie, nello stesso posto dell'orario per l'intero anno. Lo tiene il docente di Lettere della classe (o il docente di Italiano, quando la cattedra è divisa), come già stabilito nel PTOF: l'ora fa parte del suo orario di servizio e **non comporta costi né variazioni di organico**. L'orario settimanale degli alunni resta di 30 ore.

Plesso	Sezioni	Classi	Docenti del Laboratorio
«S. Ghedini» – Villa Bartolomea (VRMM84602V)	A, B, C	1ª, 2ª e 3ª di ogni corso: **9 classi**	Docenti di Lettere o di Italiano delle classi
«I. Nievo» – Castagnaro (VRMM84601T)	A, B	1ª, 2ª e 3ª di ogni sezione: **6 classi**	Docenti di Lettere o di Italiano delle classi
Totale	**5 sezioni**	**15 classi**	Numero di alunni all'avvio dell'anno: _____

Disciplina	Ore settimanali	Ore annue
Italiano, storia, geografia	9	297
Laboratorio teatrale ed espressivo (quota dell'Istituto: ora di approfondimento in materie letterarie)	**1**	**33**
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66

Disciplina	Ore settimanali	Ore annue
Religione cattolica o attività alternative	1	33
Totale	**30**	**990**

Per gli alunni del percorso a indirizzo musicale si aggiungono le ore di strumento previste dal PTOF. Il Laboratorio impegna una quota pari a circa il 3% del monte ore annuale, ben entro il limite del 20%.

8. Il percorso annuale e la progressione nel triennio

Il Laboratorio si articola in cinque fasi, per un totale di 33 ore in ogni classe.

Periodo	Fase	Attività	Ore
Ottobre 2026	**1. Avvio e rilevazione iniziale**	Patto formativo con la classe; giochi teatrali di conoscenza e fiducia; prima osservazione (R3) e questionario in ingresso (M2, parte A).	4
Novembre – dicembre 2026	**2. Corpo, voce, spazio**	Respirazione, dizione, lettura espressiva, improvvisazione, mimo e gesto, ascolto del gruppo. Iscrizione dell'Istituto al Festival entro il termine del bando (nelle ultime edizioni, fine novembre).	7
Gennaio – febbraio 2027	**3. Dal testo al copione**	Scelta del testo collegato al programma; riscrittura in sceneggiatura; formazione delle micro-équipe; valutazione del primo quadrimestre.	8
Marzo – aprile 2027	**4. Prove e allestimento**	Distribuzione delle parti, prove di scena, scenografie, costumi e musiche; prova aperta alla classe parallela o alle famiglie.	9
Aprile – maggio 2027	**5. Messa in scena e restituzione**	Spettacolo al Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio per l'opera selezionata, nella data fissata dall'organizzazione (nelle ultime edizioni, primi giorni di maggio), e nella rassegna d'Istituto per tutte le altre classi; griglia R4, autovalutazione R5, questionari M2, M3 e M4.	5
Totale			**33**

Progressione nei tre anni di corso

Classe	Nucleo	Testi di riferimento (indicativi)	Prodotto
Prima	Il corpo e la voce raccontano	Miti, fiabe e favole, epica classica, in raccordo con le nuove Indicazioni nazionali che dal 2026/2027 si applicano alle classi prime	Letture animate, brevi scene, mimo
Seconda	Dalla storia alla scena	Medioevo e Rinascimento, poemi cavallereschi, novella, commedia	Adattamento in scene dialogate
Terza	Il teatro per dire chi sono	Novecento, memoria e testimonianze, temi di cittadinanza, monologo e testo argomentativo	Spettacolo con monologhi e scene corali; presentazione di sé (orientamento)

I testi sono scelti dal docente in coerenza con la progettazione di Italiano e Storia della classe.

9. Metodologie

Il Laboratorio supera la lezione frontale e porta l'apprendimento in una **dimensione di laboratorio permanente**:

- **Drammatizzazione e storytelling attivo.** I contenuti storici, epici e letterari sono riscritti dagli alunni in forma di copione: per portare un testo in scena bisogna capirlo a fondo.
- **Apprendimento cooperativo orientato al compito.** La classe lavora in micro-équipe interdipendenti: il lavoro di ciascuno confluisce nello spettacolo pubblico.
- **Tecniche teatrali:** giochi di fiducia e di gruppo, esercizi di respirazione e dizione, improvvisazione, role-play, lettura espressiva, lavoro sul personaggio.
- **Uso del digitale:** registrazioni per l'autoascolto e la revisione delle scene con i tablet in dotazione; scrittura condivisa del copione.

Le micro-équipe. I ruoli ruotano durante l'anno: ogni alunno ne sperimenta almeno due.

Micro-équipe	Che cosa fa	Competenze che sviluppa
Drammaturgia	Trasforma il testo di partenza in copione: scene, dialoghi, didascalie.	Comprensione e scrittura
Scenografia e costumi	Progetta e realizza scene, oggetti e costumi con materiali di recupero.	Progettazione, creatività
Suono e musica	Sceglie ed esegue musiche ed effetti, anche con gli alunni di strumento musicale.	Ascolto, coordinamento
Recitazione	Interpreta i personaggi; tutti gli alunni recitano almeno una breve parte.	Voce, corpo, gestione dell'emozione
Documentazione	Tiene il diario di bordo, cura foto e video nel rispetto della privacy.	Sintesi, competenza digitale

10. Inclusione

Il teatro valorizza i linguaggi non verbali (corporeo, mimico, gestuale, prossemico) e **riduce le barriere** linguistiche e relazionali: offre a ciascun alunno un canale di espressione e un ruolo riconoscibile.

- **Alunni con disabilità:** obiettivi e modalità definiti nel PEI; partecipazione con il docente di sostegno e ruoli adeguati, in scena o dietro le quinte.
- **Alunni con DSA e altri BES:** misure del PDP, per esempio copione ad alta leggibilità, parti più brevi, supporti visivi per la memoria, tempi di prova aggiuntivi.
- **Alunni che stanno imparando l'italiano:** parti brevi, scene corali e mimate, glossario delle battute; il teatro diventa un contesto motivante per la lingua.
- **Gratuità:** nessuna spesa per le famiglie, compreso il trasporto al Festival; nessun alunno resta escluso per motivi economici.

11. Il compito di realtà: il Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio

La fase conclusiva è la partecipazione al **Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio (VR)**, rassegna-concorso promossa dall'Istituto comprensivo di Valeggio sul Mincio con il Comune e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico di Verona, con sezioni per la primaria e per la secondaria di I e di II grado: gli spettacoli sono valutati da esperti del mondo del teatro e i gruppi migliori ricevono una citazione nella serata finale. Nelle ultime edizioni il regolamento ha ammesso **un'opera per scuola**, con domanda entro la fine di novembre e festival nei primi giorni di maggio: l'Istituto individua lo spettacolo da presentare (una classe o un gruppo di classi) secondo il bando dell'anno. È un **compito di realtà** in un contesto esterno alla classe, che permette di osservare le competenze trasversali e di cittadinanza fuori dall'ambiente protetto della scuola. Tutte le altre classi presentano il proprio lavoro nella **rassegna d'Istituto** di fine anno, aperta alle famiglie: così ogni alunno affronta la prova pubblica.

- **Organizzazione:** l'uscita è inserita nel piano delle uscite didattiche approvato dai consigli di classe e segue il Regolamento d'Istituto (autorizzazione delle famiglie, accompagnatori, docente di sostegno o accompagnatore dedicato per gli alunni con disabilità).
- **Trasporto:** pullman a noleggio, con verifica della documentazione dell'impresa di trasporto, **interamente a carico del bilancio della scuola**: si rimuove alla radice ogni selezione economica e sociale e si attua il diritto allo studio di tutti gli alunni.
- **Privacy:** foto e video degli spettacoli sono raccolti e diffusi solo con il consenso delle famiglie; per le eventuali riprese dell'organizzazione del Festival si acquisiscono le liberatorie richieste.

12. Valutazione degli apprendimenti

- Il Laboratorio ha un **voto in decimi** distinto da quello di Italiano nel documento di valutazione, al termine di ciascun quadrimestre.
- Il voto si attribuisce con le **rubriche approvate dal Collegio dei Docenti** (Parte seconda), uguali in tutte le classi e nei due plessi: rubrica analitica (R1), corrispondenza voto-descrittore (R2), osservazione sistematica (R3), griglia per il compito di realtà (R4), autovalutazione dell'alunno (R5).
- Le osservazioni sulla lettura, la comprensione e la scrittura forniscono elementi anche alla valutazione di Italiano, di cui è responsabile lo stesso docente.
- I livelli della rubrica R1 corrispondono a quelli della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo e concorrono alla sua compilazione.

13. Disegno di ricerca, monitoraggio e documentazione

Il progetto segue il modello della **ricerca-azione**: i docenti di Lettere dei due plessi, con il referente e la Funzione strumentale per la valutazione, formano il gruppo di ricerca, raccolgono i dati con gli stessi strumenti, li analizzano nel dipartimento e li usano per correggere il percorso.

Fase della ricerca	Che cosa si fa	Quando
Rilevazione iniziale	Griglia R3 e questionario M2 (parte A) in tutte le classi: sono i dati di partenza.	Ottobre 2026
Rilevazione intermedia	Voti del primo quadrimestre, rubrica R1, griglia R3, autovalutazione R5, griglia di raccolta dati M5.	Gennaio – febbraio 2027
Analisi intermedia	Confronto in dipartimento; eventuali correzioni del percorso.	Febbraio 2027
Rilevazione finale	Griglie R3 e R4, rubrica R1, questionari M2, M3 e M4, griglia M5.	Maggio – giugno 2027
Analisi e restituzione	Verifica delle ipotesi H1-H4; relazione finale (M6) al Collegio e al Consiglio; sintesi per la rendicontazione sociale.	Giugno 2027

Documentazione: copioni, diario di bordo delle micro-équipe, materiali di scena, foto e video (con il consenso delle famiglie), griglie e relazione finale sono raccolti in un archivio digitale d'Istituto e restano a disposizione dei docenti per gli anni successivi. I risultati sono presentati alle famiglie nella rassegna di fine anno.

14. Risorse

- **Risorse umane:** docenti di Lettere e di Italiano delle 15 classi; docente referente; docenti di sostegno; collaborazione dei docenti di strumento musicale per le musiche di scena; eventuali esperti esterni a titolo gratuito, con l'approvazione degli organi collegiali.
- **Spazi e materiali:** aula teatro della secondaria di Castagnaro; spazi polifunzionali e palestra della secondaria di Villa Bartolomea; LIM e tablet; materiali di scena e costumi, anche di recupero.
- **Risorse finanziarie:** il Laboratorio si svolge nell'orario di servizio dei docenti, senza oneri aggiuntivi; il trasporto per il Festival è finanziato con il Programma Annuale 2027 (aggregato A05 «Visite, viaggi e programmi di studio all'estero» o scheda di progetto dedicata).

Villa Bartolomea, 30/09/2026 – aggiornato il 21/10/2026

Il docente referente
prof. Riccardo Celeghin
_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi
_____

PARTE SECONDA

Rubriche di valutazione

Le rubriche sono approvate dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione del **voto in decimi** del Laboratorio teatrale ed espressivo, riportato come voce distinta nel documento di valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado (art. 1, comma 6, e art. 2 del D.Lgs. 62/2017; art. 4, comma 4, del d.P.R. 275/1999). Sono **le stesse in tutte le classi e in entrambi i plessi**: criteri comuni rendono la valutazione omogenea, equa e trasparente e rispondono all'obiettivo di processo del RAV sugli strumenti condivisi di osservazione.

Come si arriva al voto. Il docente osserva gli alunni durante l'anno con la griglia R3; a fine quadrimestre colloca ciascuno in un livello per ognuna delle sei dimensioni della rubrica R1 e traduce il profilo complessivo nel voto con la rubrica R2. La griglia R4 documenta lo spettacolo finale (compito di realtà); l'autovalutazione R5 entra nel colloquio con l'alunno e aiuta a interpretare i progressi, ma non fa media.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
R1	Rubrica analitica delle competenze (sei dimensioni, quattro livelli)	Docente del Laboratorio	Fine di ogni quadrimestre
R2	Rubrica di corrispondenza tra voto e descrittore (voti da 10 a 5)	Docente del Laboratorio	Scrutini
R3	Griglia di osservazione sistematica della classe	Docente del Laboratorio	Ottobre, gennaio, maggio
R4	Griglia per il compito di realtà (spettacolo finale)	Docente e un secondo osservatore	Festival o rassegna
R5	Scheda di autovalutazione dell'alunno	Alunni	Gennaio e maggio

STRUMENTO R1

Rubrica analitica delle competenze

Sei dimensioni, quattro livelli, gli stessi della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo (D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024): iniziale, base, intermedio, avanzato.

Dimensione	1 – Iniziale	2 – Base	3 – Intermedio	4 – Avanzato
1. Voce e lettura espressiva	Legge e parla con voce poco udibile o monotona; non controlla pause e accenti nemmeno se guidato.	Si fa sentire e rispetta le pause principali; varia il tono solo se guidato.	Usa volume, tono, pause e accenti in modo adeguato allo scopo e al personaggio.	Usa la voce in modo consapevole e personale: intonazione, ritmo e pause rendono le emozioni e il senso del testo.
2. Corpo, gesto e spazio scenico	Movimenti poco controllati o assenti; occupa la scena in modo casuale.	Usa gesti semplici e si muove nello spazio seguendo le indicazioni.	Gesto, mimica e posizione nello spazio sono coerenti con la scena.	Corpo e movimento sono espressivi e intenzionali; sa adattarli a pubblico e spazio diversi.
3. Comprensione e riscrittura del testo	Comprende il testo solo in parte; non contribuisce al copione.	Comprende il senso globale; contribuisce alla riscrittura se guidato.	Comprende personaggi e snodi del testo e propone battute o scene coerenti.	Trasforma il testo in copione con soluzioni originali, rispettando senso, registro e coerenza.
4. Interpretazione e memorizzazione della parte	Non ha ancora acquisito la parte, anche con supporti.	Recita la parte con il supporto del copione o di suggerimenti.	Ha memorizzato la parte e la interpreta con poche incertezze.	Interpreta il ruolo con sicurezza e personalità; gestisce imprevisti e improvvisa se serve.
5. Collaborazione e responsabilità nel gruppo	Fatica a rispettare turni e ruoli; porta a termine il compito solo con guida continua.	Rispetta turni e ruoli nelle attività strutturate; svolge il proprio compito se sollecitato.	Collabora, ascolta i compagni e porta a termine il compito nella propria micro-équipe.	Si assume responsabilità per il gruppo, sostiene i compagni e contribuisce alla riuscita comune.
6. Autonomia, iniziativa e gestione dell'emozione	L'emozione di esporsi lo blocca; non prende iniziative.	Affronta la scena con incoraggiamento; prende iniziative solo se sollecitato.	Affronta la scena con discreta sicurezza e propone idee al gruppo.	Gestisce con sicurezza la tensione della prova pubblica; prende iniziative e risolve problemi.

Dal livello al voto

Livello prevalente nelle sei dimensioni	Voto in decimi	Livello per la certificazione delle competenze
Avanzato in quasi tutte le dimensioni	10 oppure 9	A – Avanzato
Intermedio, con alcune dimensioni avanzate	8	B – Intermedio
Intermedio, con alcune dimensioni di base	7	B – Intermedio
Base	6	C – Base
Iniziale	5	D – Iniziale

Il voto tiene conto anche dei **progressi** rispetto alla situazione di partenza documentata con la griglia R3. Per gli alunni con disabilità si valutano gli obiettivi del PEI; per gli alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali si applicano le misure del PDP (per esempio, copione ad alta leggibilità, parti più brevi, supporti visivi per la memoria): la memorizzazione non si valuta senza gli strumenti previsti.

STRUMENTO R2

Rubrica di corrispondenza tra voto e descrittore

Descrittori d'Istituto approvati dal Collegio dei Docenti per il voto del Laboratorio teatrale ed espressivo nel documento di valutazione.

Voto	Livello	Descrittore
10	**Eccellente**	Partecipa con interesse costante e contributi originali. Usa la voce in modo consapevole e personale (intonazione, volume, pause, accenti) e legge ad alta voce con espressività sicura. Gesto, mimica e movimento sono controllati e coerenti con il personaggio. Trasforma il testo in copione con soluzioni creative e coerenti; interpreta e personalizza il ruolo. Memorizza la parte con sicurezza e sa improvvisare per gestire gli imprevisti. Svolge il proprio compito in piena autonomia, si assume responsabilità per il gruppo e lo sostiene con spirito di iniziativa.
9	**Ottimo**	Partecipa con interesse costante. Usa la voce in modo efficace e legge con espressività. Gesto e movimento sono controllati e coerenti con la scena. Contribuisce alla riscrittura del testo con proposte pertinenti e interpreta il ruolo con sicurezza. Memorizza la parte senza incertezze. Svolge il compito in autonomia e con responsabilità, collabora attivamente e prende iniziative.
8	**Distinto**	Partecipa con interesse. Usa tono, volume e pause in modo adeguato allo scopo; la lettura espressiva è generalmente efficace. Usa gesto e spazio scenico in modo pertinente. Comprende il testo e contribuisce alla sua trasformazione in copione. Memorizza la parte con poche incertezze. Svolge il compito in autonomia, rispetta turni e ruoli e collabora con i compagni.
7	**Discreto**	Partecipa con interesse non sempre costante. Cura intonazione e volume soprattutto se guidato; la lettura espressiva è adeguata. Usa gesto e spazio in modo semplice. Comprende il testo e svolge le consegne di riscrittura con qualche indicazione. Memorizza la parte con alcune incertezze. Svolge il compito con discreta autonomia e rispetta turni e ruoli.
6	**Sufficiente**	Partecipa in modo essenziale. Coglie gli elementi principali dell'intonazione, ma li usa in modo ancora incerto. Usa gesto e spazio in modo limitato. Comprende il senso globale del testo e contribuisce alla riscrittura se guidato. Recita la parte, anche con il supporto del copione o del docente. Svolge il compito con una guida e rispetta i turni nelle attività strutturate.
5	**Non sufficiente**	Partecipa in modo discontinuo. Usa voce e corpo in modo poco controllato anche se guidato. Comprende il testo solo in parte e non contribuisce alla riscrittura. Non ha ancora acquisito la parte, nemmeno con i supporti previsti. Svolge il compito solo con una guida continua e fatica a rispettare turni e ruoli. Si attiva un percorso di recupero mirato.

Per le valutazioni inferiori a 5 si applicano i criteri generali di valutazione del PTOF. Interesse e partecipazione concorrono al profilo dell'alunno ma non sostituiscono la valutazione degli apprendimenti.

STRUMENTO R3

Griglia di osservazione sistematica della classe

Per ogni dimensione della rubrica R1 si scrive il livello osservato: 1 iniziale · 2 base · 3 intermedio · 4 avanzato. La prima rilevazione (ottobre) è il dato di partenza della ricerca.

Classe: _____ Plesso: ☐ «S. Ghedini» Villa Bartolomea ☐ «I. Nievo» Castagnaro Docente: _____

Rilevazione: ☐ ottobre ☐ gennaio ☐ maggio

N.	Alunno/a	1 Voce	2 Corpo	3 Testo	4 Ruolo	5 Gruppo	6 Autonomia	Note (PEI, PDP)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								

STRUMENTO R4

Griglia per il compito di realtà

Spettacolo finale presentato al Festival Teatro della Scuola di Valeggio sul Mincio o nella rassegna d'Istituto. La compilano il docente del Laboratorio e un secondo osservatore (docente del consiglio di classe o di strumento musicale).

Classe: _____ Titolo dello spettacolo: _____ Luogo: ☐ Festival Teatro della Scuola (Valeggio sul Mincio) ☐ Rassegna d'Istituto Data: _____

Criterio	1 – Iniziale	2 – Base	3 – Intermedio	4 – Avanzato	Livello
Copione e coerenza drammaturgica	Scene slegate; il senso del testo di partenza si perde.	Trama comprensibile, con passaggi poco chiari.	Trama chiara e coerente con il testo di partenza.	Copione originale, coerente ed efficace per il pubblico.	____
Recitazione (voce e corpo)	Battute poco udibili; corpi statici.	Battute udibili; espressività limitata.	Voce e movimento adeguati in quasi tutte le scene.	Recitazione espressiva e curata in tutte le scene.	____
Ritmo e coordinamento	Tempi morti frequenti; entrate e uscite confuse.	Alcune interruzioni; coordinamento da migliorare.	Ritmo scorrevole; entrate e uscite ordinate.	Ritmo sicuro; gli imprevisti sono gestiti senza interrompere la scena.	____
Scenografia, costumi, suono e musica	Elementi assenti o casuali.	Elementi essenziali, poco legati alla scena.	Elementi curati e coerenti con lo spettacolo.	Elementi originali che arricchiscono il senso dello spettacolo.	____
Partecipazione di tutti	Alcuni alunni senza un ruolo riconoscibile.	Tutti hanno un ruolo, ma con contributi molto diseguali.	Ogni alunno ha un ruolo riconoscibile in scena o dietro le quinte.	Ogni alunno contribuisce in modo visibile e valorizzato.	____
Rapporto con il pubblico e con il contesto esterno	Il gruppo si blocca davanti al pubblico.	Il gruppo regge la scena con qualche difficoltà.	Il gruppo si rivolge al pubblico con sicurezza.	Il gruppo coinvolge il pubblico e si adatta allo spazio non conosciuto.	____

Ruoli svolti dagli alunni (in scena e dietro le quinte)	Osservazioni sulla prova (punti di forza, imprevisti gestiti, esito al Festival)

STRUMENTO R5

Scheda di autovalutazione dell'alunno

Si compila a gennaio e dopo lo spettacolo finale. Non fa media: serve al colloquio con il docente e alla consapevolezza dell'alunno. Scala: 1 non ancora · 2 a volte · 3 spesso · 4 sempre.

Nome: _____ Classe: _____ ☐ gennaio ☐ maggio

Il mio ruolo nella micro-équipe: ☐ drammaturgia ☐ scenografia e costumi ☐ suono e musica ☐ recitazione ☐ documentazione

N.	Affermazione	1	2	3	4
1	Parlo e leggo ad alta voce in modo che tutti capiscano.	☐	☐	☐	☐
2	Uso il tono di voce e le pause per dare espressione alle battute.	☐	☐	☐	☐
3	Uso gesti e movimenti adatti al personaggio.	☐	☐	☐	☐
4	Ho capito il testo da cui è nato il nostro copione.	☐	☐	☐	☐
5	Ho portato idee al mio gruppo.	☐	☐	☐	☐
6	Ho svolto il mio compito senza che qualcuno me lo ricordasse.	☐	☐	☐	☐
7	Ho ascoltato e aiutato i compagni.	☐	☐	☐	☐
8	Davanti al pubblico sono riuscito/a a gestire l'emozione.	☐	☐	☐	☐

Il momento in cui mi sono sentito/a più sicuro/a:	
Che cosa voglio migliorare:	
Che cosa ho imparato di me lavorando in gruppo:	

PARTE TERZA

Monitoraggio e valutazione del progetto

Il monitoraggio documenta la **ricerca** che accompagna il Laboratorio: confronta la situazione di ottobre con quella di maggio, mette insieme il punto di vista di alunni, famiglie e docenti e misura l'equità del percorso (alunni con bisogni educativi speciali, classi e plessi). I questionari sono **anonimi**, si compilano anche online con un modulo d'Istituto e i dati sono trattati in forma aggregata, solo a fini di miglioramento.

Scala dei questionari per alunni e genitori: **Per nulla · Poco · Abbastanza · Molto**. Sono considerate positive le risposte «Abbastanza» e «Molto».

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Referente e dipartimento di Lettere	Ottobre e giugno
M2	Questionario per gli alunni (in ingresso e in uscita)	Alunni di tutte le classi	Ottobre e maggio
M3	Questionario per i genitori	Famiglie	Maggio
M4	Questionario per i docenti	Docenti del Laboratorio e consigli di classe	Maggio
M5	Griglia di raccolta dati per classe	Docenti del Laboratorio	Gennaio e giugno
M6	Schema della relazione finale	Referente	Giugno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori obiettivo per il 2026/2027. I dati di partenza sono rilevati a ottobre; quelli finali a maggio-giugno.

N.	Indicatore	Valore obiettivo	Fonte
1	Classi che svolgono il Laboratorio in orario curricolare	15 classi su 15	Registro elettronico, M5
2	Ore di Laboratorio svolte per classe	Almeno 30 ore su 33	M5
3	Alunni che presentano il proprio lavoro in pubblico (Festival o rassegna)	100%	M5, R4
4	Alunni esclusi dalla trasferta per motivi economici	Nessuno	M5
5	Alunni con voto uguale o superiore a 7	Almeno l'80%	Scrutini, M5
6	Differenza tra la quota di voti ≥ 7 della classe e quella degli alunni con BES	Non superiore a 10 punti percentuali	Scrutini, M5
7	Differenza tra le medie dei voti delle classi parallele dei due plessi	Non superiore a 0,5 punti	Scrutini, M5
8	Alunni che migliorano di almeno un livello nella dimensione «voce e lettura espressiva»	Almeno il 60%	R3 (ottobre e maggio)
9	Risposte positive degli alunni sulla sicurezza espressiva (M2, parte A)	Almeno il 75% e in aumento rispetto a ottobre	M2
10	Genitori soddisfatti (risposte positive alla domanda 7) e tasso di risposta	Almeno l'80%; risposta di almeno il 50% delle famiglie	M3
11	Docenti che giudicano utile confermare il Laboratorio	Almeno l'80%	M4

STRUMENTO M2

Questionario per gli alunni

Anonimo. La parte A si compila a ottobre e a maggio, per confrontare i dati; la parte B solo a maggio. Scala: Per nulla · Poco · Abbastanza · Molto.

Plesso: ☐ Villa Bartolomea ☐ Castagnaro Classe: ☐ 1ª ☐ 2ª ☐ 3ª Sezione: ____ Rilevazione: ☐ ottobre ☐ maggio

Parte A – Come mi sento quando parlo, recito e lavoro in gruppo (ottobre e maggio)

N.	Affermazione	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
1	Mi sento a mio agio quando devo parlare o leggere ad alta voce davanti alla classe.	☐	☐	☐	☐
2	So usare tono di voce, volume e pause per farmi capire meglio.	☐	☐	☐	☐
3	So usare i gesti e il corpo per esprimere un'emozione o un'idea.	☐	☐	☐	☐
4	Quando lavoro in gruppo porto a termine il compito che mi è stato affidato.	☐	☐	☐	☐
5	Ascolto le idee dei compagni e rispetto i turni di parola.	☐	☐	☐	☐
6	Mi sento parte di un gruppo in cui il mio contributo conta.	☐	☐	☐	☐
7	Se sbaglio davanti agli altri, riesco a riprendere senza bloccarmi.	☐	☐	☐	☐

Parte B – Il Laboratorio teatrale (solo maggio)

N.	Affermazione	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
8	Il Laboratorio teatrale mi ha aiutato a esprimermi meglio ad alta voce.	☐	☐	☐	☐
9	Mi sono sentito/a incluso/a e valorizzato/a nel mio gruppo di lavoro.	☐	☐	☐	☐
10	Riscrivere i testi e recitarli mi ha fatto capire meglio i contenuti di italiano, storia ed epica.	☐	☐	☐	☐
11	Sono diventato/a più responsabile nel portare a termine i compiti nel gruppo.	☐	☐	☐	☐
12	Preparare lo spettacolo per il Festival di Valeggio sul Mincio o per la rassegna mi ha motivato a dare il massimo.	☐	☐	☐	☐

13. Che cosa ti è piaciuto di più?	
14. Che cosa cambieresti?	

STRUMENTO M3

Questionario per i genitori

Anonimo, a maggio. Gentili genitori, vi chiediamo pochi minuti per conoscere la vostra opinione sul Laboratorio teatrale ed espressivo: le risposte servono al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa.

Plesso: ☐ Villa Bartolomea ☐ Castagnaro Classe frequentata da vostro figlio o vostra figlia: ☐ 1ª ☐ 2ª ☐ 3ª

N.	Affermazione	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
1	Ho notato in mio figlio o mia figlia più sicurezza nell'esprimersi e nel relazionarsi con gli altri.	☐	☐	☐	☐
2	Mio figlio o mia figlia racconta a casa le attività del Laboratorio teatrale con interesse.	☐	☐	☐	☐
3	Ritengo utile che il Laboratorio abbia un voto distinto nel documento di valutazione.	☐	☐	☐	☐
4	Ritengo importante che la scuola sostenga il costo del trasporto per il Festival, così che nessun alunno resti escluso.	☐	☐	☐	☐
5	La partecipazione al Festival o alla rassegna finale è un'esperienza utile per la crescita personale.	☐	☐	☐	☐
6	Sono stato/a informato/a in modo chiaro su obiettivi, organizzazione e valutazione del Laboratorio.	☐	☐	☐	☐
7	Nel complesso sono soddisfatto/a del Laboratorio teatrale.	☐	☐	☐	☐

8. Che cosa ha apprezzato di più?	
9. Osservazioni o suggerimenti	

Grazie per la collaborazione.

STRUMENTO M4

Questionario per i docenti

A maggio, per i docenti del Laboratorio e dei consigli di classe. Anonimo. Scala: Per nulla · Poco · Abbastanza · Molto.

Plesso: ☐ Villa Bartolomea ☐ Castagnaro Ruolo: ☐ docente del Laboratorio ☐ docente del consiglio di classe ☐ docente di sostegno

N.	Affermazione	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
1	Il Laboratorio ha migliorato le competenze espressive orali degli alunni.	☐	☐	☐	☐
2	Ha favorito la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali.	☐	☐	☐	☐
3	Ha migliorato il clima e la collaborazione nella classe.	☐	☐	☐	☐
4	Le attività si sono collegate in modo efficace al programma di italiano, storia ed epica.	☐	☐	☐	☐
5	Le rubriche hanno reso la valutazione chiara e condivisa con gli alunni.	☐	☐	☐	☐
6	Un'ora settimanale è adeguata agli obiettivi del Laboratorio.	☐	☐	☐	☐
7	Spazi e materiali disponibili sono stati adeguati.	☐	☐	☐	☐
8	Il compito di realtà esterno (Festival) ha motivato gli alunni.	☐	☐	☐	☐
9	Ritengo utile confermare il Laboratorio nel prossimo anno.	☐	☐	☐	☐

10. Difficoltà incontrate	
11. Proposte per il prossimo anno	
12. Bisogni di formazione (tecniche teatrali, uso della voce, regia)	

STRUMENTO M5

Griglia di raccolta dati per classe

Compilata dal docente del Laboratorio a gennaio (primo quadrimestre) e a giugno; il referente riporta i totali nella relazione finale.

Plesso	Classe	Alunni	Ore svolte	Media voto 1° quadr.	Media voto finale	% voti ≥ 7	Alunni BES	% BES con voto ≥ 7	Alunni migliorati in «voce» (R3)	Restituzione: Festival (F) o rassegna (R)
VB	1ª A									
VB	2ª A									
VB	3ª A									
VB	1ª B									
VB	2ª B									
VB	3ª B									
VB	1ª C									
VB	2ª C									
VB	3ª C									
CA	1ª A									
CA	2ª A									
CA	3ª A									
CA	1ª B									
CA	2ª B									
CA	3ª B									
Totale Istituto										

VB = secondaria «S. Ghedini» di Villa Bartolomea · CA = secondaria «I. Nievo» di Castagnaro. Alunni esclusi dalla trasferta per motivi economici: _____ (valore obiettivo: nessuno).

STRUMENTO M6

Schema della relazione finale

Presentata dal referente al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto a giugno; costituisce la documentazione della ricerca per il PTOF e la rendicontazione sociale.

N.	Sezione della relazione	Contenuti e dati da riportare
1	**Attuazione**	Classi coinvolte, ore svolte, testi lavorati, spettacoli realizzati, partecipazione al Festival e alla rassegna.
2	**Esiti di apprendimento**	Distribuzione dei voti, livelli della rubrica R1, confronto ottobre-maggio della griglia R3.
3	**Equità e inclusione**	Esiti degli alunni con BES rispetto alla classe; differenze tra classi parallele e tra plessi; alunni esclusi dalla trasferta (obiettivo: nessuno).
4	**Percezione di alunni, famiglie e docenti**	Sintesi dei questionari M2, M3 e M4, con il confronto ottobre-maggio della parte A di M2.
5	**Risposta alla domanda di ricerca**	Ipotesi confermate o non confermate, con i dati a supporto.
6	**Punti di forza e criticità**	Organizzazione, spazi, tempi, materiali, trasporto, collaborazione con l'organizzazione del Festival.
7	**Proposte**	Conferma, modifiche al curricolo del Laboratorio e alle rubriche, bisogni formativi dei docenti.

Data di presentazione al Collegio dei Docenti: _____ al Consiglio di Istituto: _____

Il docente referente: _____ Il Dirigente scolastico: _____